Modulo per la segnalazione di episodi di molestie ed abusi

Dati del segnalante

1. Nome	2. Cognome
3. Ente di appartenenza (società, corpo militare, ecc.)	4. Ruolo (Dirigente, atleta, allenatore, o altro)

5. Recapiti:

Indirizzo:
recapito telefonico: e-mail:
pec:

Dati della persona che si ritiene abbia subito molestia o abuso (nel caso diverso dal segnalante)

6. Nome e Cognome	7. Data di nascita
8. Origine etnica	9. Persona con disabilità (se nota) ☐ si ☐ no

10. Posizione/ruolo (Dirigente, atleta, allenatore o altro)

11. Sesso

☐ maschio ☐ femmina

12. Se minorenne indicare nome e cognome del/dei genitore/i o esercente/i responsabilità genitoriale:

13. Recapiti (genitore/i o esercente/i responsabilità genitoriale)

Indirizzo:
Cellulare: e-mail:
pec:

14. Il/i genitore/i o l'esercente responsabilità genitoriale è/sono stato/stati informato/i dell'accaduto?

15.

☐ si ☐ no

in caso affermativo specificare cosa ha/hanno detto e le eventuali azioni concordate:

16. Si sta segnalando un fatto a cui si è assistito personalmente o di cui si ha avuto percezione diretta o quanto riferito da un'altra persona?

☐ fatto a cui ho assistito personalmente o di cui ho avuto percezione direttamente

☐ quanto riferito da un'altra persona

Se si sta segnalando quanto riferito da un'altra persona indicare:

17. Nome e cognome della persona che ha segnalato:

Ruolo/posizione nell'ambito sportivo e rapporto che intercorre con la persona che ha subito la molestia o abuso

Recapito telefonico: e-mail:

18. Data, ora e luogo del/i fatto/i riportato/i:

19. Dettagli del fatto/i o dell'episodio che desta preoccupazione.
(includere altre informazioni rilevanti, come la descrizione di eventuali infortuni occorsi e se si sta riportando questo incidente come fatto realmente avvenuto, opinione, supposizione o per sentito dire)

20. Fornire la testimonianza o il racconto del fatto di chi ha subito l'abuso o la molestia (se noto):

21. Fornire la testimonianza o il racconto di eventuali testimoni dell'incidente:

22. Indicare i dati del/dei testimone/i:

Nome e cognome:
Ruolo/posizione nell'ambito sportivo e rapporto che intercorre con la persona che ha subito la molestia o abuso
Data di nascita:
Indirizzo completo:
Recapito telefonico: e-mail:

Nome e cognome:
Ruolo/posizione nell'ambito sportivo e rapporto che intercorre con la persona che ha subito la molestia o abuso
Data di nascita:
Indirizzo completo:
Recapito telefonico: e-mail:

23. Fornire i dettagli di qualsiasi persona coinvolta nei fatti o che si ritiene abbia causato il/i fatto/i o provocato eventuali lesioni:

Nome e cognome:
Ruolo/posizione nell'ambito sportivo e rapporto che intercorre con la persona che ha subito la molestia o abuso
Data di nascita:
Indirizzo completo:
Recapito telefonico: e-mail:

24. Indicare eventuali azioni finora intraprese:

25. Il/i fatto/i è/sono stato/i già segnalato/i ad organizzazioni esterne?

☐ si ☐ no

In caso affermativo fornire le seguenti informazioni:

26. Organizzazione:

Persona di riferimento:
recapito telefonico:
e-mail:
azione concordata o consiglio fornito:

Firma: _____

Luogo e data, _____

ALLEGATO AL
REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DA ABUSI, VIOLENZE, DISCRIMINAZIONI E POLITICA DI TUTELA DEI MINORI

Informativa sul trattamento dei dati personali *ex* artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

La presente informativa si applica al trattamento dei dati personali relativo alla gestione delle segnalazioni di abusi, violenze e discriminazioni così come previsto dai D. Lgs. n. 36 e 39/2021, nonché dalla delibera n. 255 della Giunta nazionale del CONI del 25 luglio 2023 (di seguito congiuntamente "**Normativa di riferimento**").

Nello specifico, i soggetti interessati dalla presente Informativa sono le persone fisiche anche minori che, nell'ambito del processo di segnalazione degli abusi previsto dalla Normativa di riferimento, possono assumere il ruolo di segnalante o segnalato, nonché di soggetto terzo venuto a conoscenza del fatto oggetto di segnalazione.

In particolare, per "segnalazione" si intende qualsiasi comunicazione ricevuta dal c.d. *Safeguarding Officer* della Federazione Italiana Cronometristi (di seguito "**FICr**" o "**Titolare**") – attraverso i canali da questa messi a disposizione – afferente le condotte rilevanti ai sensi della Normativa di riferimento (*e.g.* Abusi, Molestie, Bullismo).

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la FICr, con sede in Roma (RM), Viale Tiziano n° 70 - 00196.

2. Responsabile per la Protezione dei Dati Personali

Il *Data Protection Officer* (DPO) è il Responsabile della protezione dei dati personali ed è designato dal Titolare per assolvere alle funzioni espressamente previste dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito "GDPR"). Il DPO è reperibile al seguente contatto: dpo@ficr.it .

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato, nel rispetto della Normativa di riferimento, alla corretta gestione delle segnalazioni (laddove non vengano effettuate in forma anonima), incluse le eventuali attività di indagine necessarie a valutarne la fondatezza.
La base giuridica del trattamento dei dati personali è rinvenibile, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR, nell'adempimento degli obblighi di legge previsti dai D.lgs. n. 36 e 39/2021.
L'eventuale trattamento dei dati personali rientranti fra quelli descritti dagli artt. 9 (categorie particolari di dati personali) e 10 (dati relativi a condanne penali e reati) del GDPR eventualmente comunicati e necessari alla gestione della segnalazione verranno trattati rispettivamente al fine di assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. b) e f) del GDPR nonché al fine di adempiere ad un obbligo di legge ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR e art. 2-*octies*, par. 1 del D.lgs. 196/2003.

4. Tipologia e fonte dei dati trattati

I dati personali potranno essere acquisiti:

- dal Responsabile abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla Federazione;
- presso un soggetto terzo venuto a conoscenza del fatto oggetto di segnalazione (in via esemplificativa e non esaustiva, un Dirigente sportivo e/o tecnico, un genitore di un tesserato, un tesserato, un dipendente dell'Affiliata non tesserato ecc.);

Il Titolare non è in grado di determinare a priori i dati personali che potrebbero essere di volta in volta oggetto della segnalazione e che potrà contemplare dati comuni, categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR e, eventualmente, anche dati personali relativi a condanne penali e reati o a misure di sicurezza ai sensi dell'art. 10 del GDPR.

Si precisa altresì che il conferimento dei dati comuni, quali dati anagrafici o di contatto, da parte del segnalante è volontario, essendo possibile la segnalazione anonima.

5. Modalità del trattamento

Le operazioni di trattamento sono effettuate mediante mezzi elettronici idonei a garantire (*i*) la sicurezza necessaria in relazione alla natura dei dati trattati nonché (*ii*) la protezione di soggetti minori eventualmente coinvolti nel processo di segnalazione, conformemente al "considerando" 75 del GDPR.

In particolare, il trattamento dei dati personali è eseguito per il tramite del *"Modulo per la segnalazione di episodi di molestie ed abusi"* presente sul sito della Federazione (www.ficr.it), compilato e trasmesso via e-mail al Responsabile *Safeguarding.*

I dati personali relativi o connessi alla segnalazione sono trattati nell'ambito del processo di segnalazione esclusivamente da soggetti appositamente designati e adeguatamente istruiti che opereranno quali persone autorizzate al trattamento. In particolare, la FICr sin dalla fase di invio della segnalazione e successiva gestione – incluse le eventuali fasi di indagine ed approfondimento interne qualora necessarie – adotterà ogni misura di sicurezza ritenuta adeguata a mantenere l'identità dei soggetti coinvolti riservata, compatibilmente con le finalità del trattamento.

È, altresì, garantita la riservatezza dell'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione stessa nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore del segnalante.

6. Periodo di conservazione

Nel rispetto di quanto sancito dall'articolo 5, paragrafo 1, lettera e) del GDPR nonché descritto dal "considerando" 39 dello stesso, i dati personali verranno conservati per un periodo corrispondente al più breve tempo possibile per le finalità per cui sono trattati. In particolare, i dati personali afferenti alle segnalazioni e alla relativa documentazione saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione.

7. Comunicazione dei dati

Per il perseguimento delle finalità suddette, i dati personali potranno essere trattati solo da coloro i quali ne abbiano necessità per il ruolo/mansione svolto in relazione al processo di gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti. Tali soggetti sono opportunamente istruiti dal Titolare al fine di evitare la perdita, l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi e, più in generale, in relazione agli obblighi in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della gestione della segnalazione, per la parte di specifica competenza:

- alle pubbliche amministrazioni legittimate *ex lege* (es. Autorità Giudiziaria);
- al Responsabile *Safeguarding Officer* cui è affidata la gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione;
- allo staff tecnico incaricato dell'istruttoria delle segnalazioni composto da specialisti (*e.g.* medici, psicologi, allenatori ecc.);
- ad altri soggetti pubblici e/o privati legittimati per il perseguimento delle suindicate finalità.

Inoltre, in caso di eventuale contenzioso, i dati personali potranno altresì essere comunicati a professionisti (es. avvocati, consulenti di parte).

8. Trasferimento di dati personali verso paesi extra UE

I dati personali acquisiti sono conservati su *server* ubicati in Italia. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i *server* anche *extra*-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati *extra*-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR. Tutte le volte in cui i dati personali dovessero essere oggetto di trasferimento al di fuori dello Spazio Economico Europeo, il Titolare adotterà ogni misura idonea e necessaria per garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali in accordo con quanto indicato all'interno della presente informativa sul trattamento dei dati personali e dalla normativa applicabile inclusa, tra le altre, la sottoscrizione delle Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea.

9. Diritti degli interessati

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (il diritto di accesso, il diritto alla rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità, il diritto di opposizione) scrivendo al seguente indirizzo: dpo@ficr.it.

Ricordiamo, inoltre, che, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, gli interessati potranno esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Ai sensi dell'articolo 2-*undecies* del Codice Privacy, si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di alcuni interessati coinvolti nella segnalazione (segnalati e/o altre persone coinvolte nella segnalazione), qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati tramite il Garante per la protezione dei dati personali attraverso i particolari accertamenti previsti secondo le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy (D.lgs. 196/03).
In tal caso, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti conferiti agli interessati ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato - a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione - per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante.